

Seymour Hersh: l'odio per Putin spinge Washington a fare "cose stupide"

lantidiplomatico.it/dettnews-seymour_hersh_lodio_per_putin_spinge_washington_a_fare_cose_stupide/82_49024/

La Redazione de l'AntiDiplomatico

Il noto giornalista e ricercatore statunitense Seymour Hersh ritiene che Washington sia troppo accecata dall'odio per il presidente russo Vladimir Putin, e che questo spinga l'amministrazione guidata da Joe Biden a prendere strade sbagliate nella sua politica estera.

Durante un'intervista con [CGTN](#), il vincitore del Premio Pulitzer ha definito il presunto complotto USA-Norvegese per far saltare in aria gli oleodotti del Nord Stream una delle decisioni "più stupide" che Washington abbia preso da anni.

Hersh ha ricordato che gli alti funzionari attualmente nel governo degli Stati Uniti, tra cui il segretario di Stato Antony Blinken e il consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca Jake Sullivan, "hanno alti livelli di intelligence", ma non sono in grado di agire razionalmente. "Penso che siano solo mossi dall'odio per tutto ciò che riguarda Putin, in particolare, e anche il comunismo", ha aggiunto il giornalista.

"Sono guerrieri così freddi che sono davvero fuori di testa. Questo è ciò che li fa fare cose stupide", ha detto, ribadendo la sua opinione anche sull'attuale politica estera degli Stati Uniti ritenendola una "assoluta idiozia " .

Il sabotaggio del Nord Stream

D'altra parte, il leggendario giornalista ha parlato anche dell'articolo del The New York Times quando ha riferito che un gruppo filo-ucraino è responsabile dell'esplosione dei gasdotti Nord Stream. Il media ha pubblicato il suo articolo all'inizio di questo mese, citando funzionari statunitensi, i cui nomi non sono stati specificati.

Secondo Hersh, si tratta di un'affermazione falsa, intesa a distogliere l'attenzione dal suo stesso articolo in cui rivelava che sommozzatori della Marina americana avevano piazzato gli esplosivi sotto gli oleodotti nel giugno 2022. Il giornalista ha osservato che l'Ucraina semplicemente non conta con risorse sufficienti né con gli specialisti che possono compiere sabotaggi di questo tipo.

"Loro [il governo degli Stati Uniti] cercano di distogliere l'attenzione dalla storia che ho scritto che includeva enormi dettagli. Ho descritto un processo iniziato prima del Natale 2021, che ha coinvolto il consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan", ha spiegato Hersh. "Hanno avuto una serie di incontri in una stanza segreta della Casa Bianca, ho dato indizi a riguardo, so come si chiama la stanza", ha aggiunto.

L'egemonia statunitense non funziona più

Allo stesso tempo, il giornalista ha rilevato che il ruolo "antagonista" che gli Stati Uniti stanno svolgendo nei suoi rapporti con Cina e Russia non li favorisce affatto, poiché non è una decisione fredda e razionale. "Lo rendono personale. Non lo rendono professionale", ha precisato Hersh, sottolineando che Mosca non è rimasta isolata dopo l'inizio della sua operazione militare in Ucraina, nonostante le sanzioni e le pressioni dell'Occidente.

"Da quando tutto questo è iniziato, la Russia si è fatta più amici nel Terzo Mondo di quanto chiunque in questa amministrazione sembri rendersi conto. Questa nozione di egemonia americana, per dirla così, semplicemente non funziona più", ha concluso.